

Visto il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio di data 5 luglio 2006 relativo al FESR e s.m.i. recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1989;

Visto il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio di data 11 luglio 2006 recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, di seguito FESR, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e s.m.i. che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;

Visto il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione di data 8 dicembre 2006 e s.m.i. recante le modalità di applicazione dei predetti Regolamenti;

Visto il Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore («de minimis»);

Visto il Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2007)3329 del 13 luglio 2007, nell'ambito del quale trovano applicazione i programmi operativi predisposti dalle Amministrazioni regionali a valere, tra l'altro, sull'Obiettivo "Competitività regionale e occupazione";

Visto il Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013 Obiettivo competitività regionale e occupazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (di seguito POR) approvato dalla Commissione Europea con la Decisione C(2007)5717 di data 20 novembre 2007 e modificato con Decisione della Commissione Europea C(2010)5 del 4 gennaio 2010;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3161 del 14 dicembre 2007 e la deliberazione della Giunta regionale n. 19 del 14 gennaio 2010 con le quali si prende atto rispettivamente della Decisione della Commissione europea C(2007)5717 di data 20 novembre 2007 e della Decisione della Commissione Europea C(2010)5 del 4 gennaio 2010;

Vista la legge regionale n. 7 del 21 luglio 2008 recante "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione delle direttive 2006/123/CE, 92/43/CEE, 79/409/CEE, 2006/54/CE e del regolamento (CE) n. 1083/2006 (Legge comunitaria 2007)" ed in particolare il capo V Attuazione del POR FESR Competitività regionale e occupazione 2007 - 2013 previsto dal regolamento (CE) n. 1083/2006;

Visto che, in applicazione a quanto previsto dal Capo V della citata legge regionale n. 7/2008, con Decreto n. 238/Pres del 13 settembre 2008 è stato emanato il Regolamento che disciplina le modalità di gestione e di attuazione del POR FESR per l'Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007- 2013 (pubblicato sul B.U.R. n. 40 del 1 ottobre 2008), così come modificato con Decreto del Presidente della Regione n. 185 di data 6 luglio 2009;

Atteso che le disposizioni di cui all'art. 7, comma 4, lettere a) e b) del succitato regolamento prevedono che la Giunta regionale approvi sia le procedure e i termini per l'implementazione delle attività e l'elenco delle operazioni prioritarie da realizzare direttamente sia i bandi e gli inviti con le relative risorse;

Visto l'articolo 24 della citata legge regionale 7/2008 con cui, per il finanziamento degli interventi previsti dal POR, è costituito il Fondo POR FESR 2007-2013, ai sensi dell'articolo 25 della legge regionale n. 21 del 8 agosto 2007 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale), presso la Direzione centrale risorse economiche e finanziarie, da gestire con contabilità separata, secondo quanto disposto dalla legge n. 2041 del 25 novembre 1971 (Gestioni fuori bilancio nell'ambito delle amministrazioni dello Stato);

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti

regionali, emanato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1173 di data 18 maggio 2007, così come integrata con deliberazione della giunta regionale n. 614 di data 31 marzo 2010 e con deliberazione della Giunta regionale 2749 di data 29 dicembre 2010;

Visto il Decreto del Segretario generale n. 45/SGR di data 5 maggio 2011 costitutivo del Gruppo di lavoro interdirezionale denominato "Comitato interdirezionale per l'attività 4.1.a "Supporto allo sviluppo urbano" del POR FESR 2007-2013 e del sottogruppo di lavoro denominato "Comitato di esperti";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1047 di data 1 giugno 2011, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 24 di data 15 giugno 2011, recante l'approvazione del bando per l'attuazione della attività 4.1.a del Por fesr 2007-2013 "Sostegno alla realizzazione di piani integrati di sviluppo urbano sostenibile (pisus)" e dei relativi allegati nonché di assegnazione della dotazione finanziaria di euro 18.850,000,00 di cui 4.900.000,00 euro di quota FESR, 10.500.000,00 euro di quota nazionale e 3.450.000,00 euro di quota regionale;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1538 di data 5 agosto 2011, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 34 di data 24 agosto 2011, con cui sono state apportate rettifiche al bando per l'attuazione della attività 4.1.a "Supporto allo Sviluppo Urbano";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2026 di data 27 ottobre 2011 di proroga dei termini di presentazione delle domande di ammissione a finanziamento e di rettifica del bando per l'attuazione della attività 4.1.a del Por Fesr approvato con deliberazione della Giunta regionale 1047/2011 e rettificato con deliberazione della medesima Giunta regionale n. 1538/2011;

Visto l'articolo 29 del bando ed i conseguenti Decreti del Direttore centrale delle attività produttive n. 1122 di data 15 luglio 2011 (pubblicato sul BUR n. 31/2011), n. 32 di data 13 gennaio 2012 (pubblicato sul BUR 12/2012) e n. 411 di data 20 marzo 2012 (in corso di pubblicazione sul BUR) di nomina della Commissione giudicatrice per la valutazione di ammissibilità dei pisus e per la proposta di graduatoria degli stessi;

Considerato che a valere sul bando sopra richiamato sono state presentate 19 domande di contributo relative a 19 progetti integrati di sviluppo urbano e che complessivamente tali domande sono articolate in oltre 200 singoli interventi tra opere pubbliche, opere miste, acquisizioni di beni e di servizi, interventi di animazione e di promozione etc;

Considerato che il numero degli interventi in cui si articolano le 19 domande pervenute è risultato notevolmente superiore a quanto preventivato in fase di indizione dei bandi e che i tempi minimi necessari per l'espletamento del procedimento istruttorio rispetto a quelli stabiliti da bando risultano non sufficienti in relazione alla natura e alla qualità della documentazione trasmessa;

Considerato che l'attività istruttoria di progetti integrati coinvolge necessariamente figure professionali che siano in grado di fornire il proprio supporto qualificato e specialistico sia in ambito amministrativo sia in ambito più squisitamente tecnico;

Considerato altresì che il combinato disposto di cui all'art.58, parag.1 lett.b) del Reg. (CE) 1083/2006 e dell'art.13, parag. 2 del Reg.(CE) 1828/2006 impongono che tutte le operazioni oggetto di finanziamento comunitario a valere sul POR siano soggette a controlli fisici, finanziari e amministrativi (controlli di primo livello) garantendo una separazione funzionale tra i funzionari addetti all'attività di istruttoria e i funzionari preposti all'attività di controllo;

E che pertanto l'attività istruttoria dei progetti integrati qualora si svolga nell'ambito

del POR deve essere necessariamente svolta, oltre che da professionisti specialisti in ambito amministrativo e in ambito tecnico, anche da personale articolato secondo due aree funzionali, l'una prettamente gestionale e l'altra di controllo di primo livello in coerenza con quanto stabilito dall'Autorità di Gestione del Programma mediante il Manuale delle Procedure per la gestione e l'attuazione del Programma e dal Manuale dei controlli di primo livello;

Considerato che il Servizio sviluppo economico locale e terziario può disporre solo di cinque dipendenti con professionalità amministrativa e competenze idonee per la valutazione amministrativa di ammissibilità delle istanze di pisus (di cui uno in posizione di comando da altra amministrazione in scadenza il 9 maggio pv, un secondo con contratto di lavoro a tempo determinato dal 1 febbraio 2012 al 30 aprile 2012 ed un terzo funzionalmente dipendente da altra struttura della Direzione centrale) e che gli stessi sono impegnati anche su altre attività anche istruttorie e che tale personale è insufficiente per far fronte, nei tempi previsti dal bando sopra richiamato, alle istruttorie di pisus assegnate;

Considerato altresì che il Servizio sviluppo economico locale e terziario non dispone di personale con qualifica tecnica ma solo di due consulenti con professionalità di tipo tecnico e competenze idonee per la valutazione di elaborati progettuali tecnici, entrambi impegnati per 18 giornate lavorative al mese e che tale apporto è insufficiente per far fronte, nei tempi previsti dal bando sopra richiamato, alle istruttorie di pisus assegnate;

Considerato che per adempiere al rispetto dei termini posti dal bando e al fine di aumentare la dotazione organica di personale di qualifica amministrativa, con nota prot. n. 0002421/P/PER-14 di data 23 gennaio 2012 è stata richiesta la disponibilità di personale regionale con profilo professionale amministrativo economico la quale, nonostante le adesioni raccolte, ha dato esito negativo;

Considerato altresì che, sempre per adempiere al rispetto dei termini posti dal bando, il Servizio sviluppo economico e terziario e la Direzione centrale per le attività produttive, per le vie brevi, hanno preso contatto con diverse Direzioni centrali della Amministrazione regionale per ottenere, anche solo in posizione di distacco temporaneo, personale con profilo professionale tecnico da impegnare nella istruttoria dei pisus e che, nonostante l'interesse manifestato da personale con tale qualifica e competenze, non ha prodotto personale al Servizio se non nella misura, in via collaborativa, di un dipendente con qualifica tecnica per un giorno a settimana a partire dal mese di marzo c.a.;

Ravvisata la necessità, in relazione alle problematiche sopra evidenziate che hanno posto il Servizio sviluppo economico locale e terziario nell'impossibilità oggettiva di rispettare i termini attualmente previsti, di modificare il termine previsto dal comma 2 dell'articolo 30 del bando sopra citato (150 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande) per l'istruttoria delle pratiche e la conseguente approvazione della relativa graduatoria;

Sentita in proposito la Commissione giudicatrice la quale nella seduta di data 2 aprile 2012 ha sostenuto la necessità di un congrua proroga del termine;

Ritenuto pertanto necessario fissare un nuovo termine per l'adozione della graduatoria del bando sopra richiamato pari a 300 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande, termine ritenuto strettamente indispensabile per garantire il completamento delle istruttorie;

Ritenuto altresì, ai sensi dell'articolo 9 del regolamento di attuazione del POR, di pubblicare le modifiche al bando sul Bollettino Ufficiale della Regione e di darne avviso sul sito della Regione nelle pagine dedicate alla programmazione comunitaria;

Su proposta dell'Assessore regionale alle Attività produttive di concerto con

l'Assessore regionale alla cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie;

La Giunta regionale all'unanimità

Delibera

1. di approvare per le motivazioni indicate in premessa, nel testo allegato A) alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, le modifiche al bando approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1047 di data 1 giugno 2011 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 24 di data 15 giugno 2011, e successivamente modificato con deliberazione della Giunta regionale n. 1538 di data 5 agosto 2011, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 34 di data 24 agosto 2011, e con deliberazione della Giunta regionale n. 2026 di data 24 agosto 2011, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 45 di data 9 novembre 2011;
2. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione e dei relativi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione e di darne avviso sul sito della Regione nelle pagine dedicate alla programmazione comunitaria.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE